

Seminario di
“Sensibilizzazione alla legalità
internazionale e al rispetto dei diritti umani”

Il muro di separazione visto da un italiano

Andrea Vento

24 novembre 2015

Non più Muri

Vita quotidiana nei Territori Occupati

reportage fotografico di

Ruggero Da Ros

I testi e le foto sono dell'autore
se non diversamente indicato

Una testimonianza diretta

http://www.nonpiumuri.altervista.org/docs/nonpiumuri-Ruggero_Da_Ros.pdf

La mostra è il frutto dei reportage fotografici effettuati da Ruggero durante tre suoi viaggi in Cisgiordania: nel 2006, 2010 e 2013.

Cerca di rappresentare e di far percepire il drammatico impatto della costruzione del muro sulla vita quotidiana del popolo palestinese

Dopo la visione della mostra, si consiglia di proseguire con le slide successive

Il muro:

non separa Israele dalla Palestina

non protegge da possibili attentati terroristici

altrimenti

sarebbe stato costruito lungo la “*green line*”

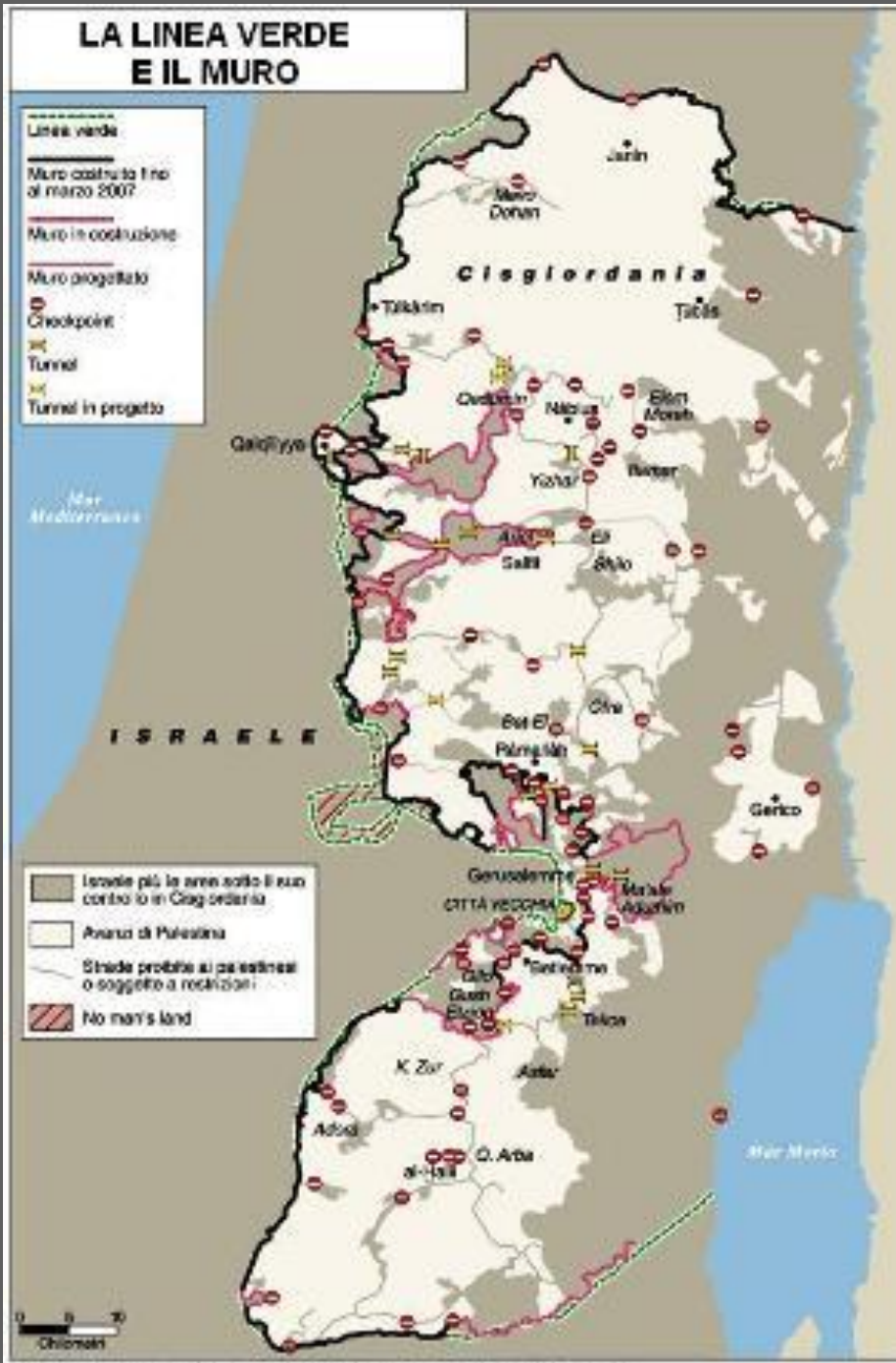
LA LINEA VERDE E IL MURO

- Linea verde
- ===== Muro costruito fino al marzo 2007
- Muro in costruzione
- Muro progettato
- Checkpoint
- ⌘ Tunnel
- ⌘ Tunnel in progetto

- Israele più le aree sotto il suo controllo in Cisgiordania
- Aree di Palestina
- Strade proibite ai palestinesi o soggette a restrizioni
- ▨ No man's land



Fonte: United Nations Office for the Co-ordination of Humanitarian Affairs (Unocha)



Il muro a Gerusalemme

Persegue **5** obiettivi principali:

- **Rottura della continuità territoriale** fra la parte settentrionale e quella meridionale della Cisgiordania
- L'accesso e il controllo della **Valle del Giordano**
- **Il blocco di ogni collegamento** e il controllo delle merci e delle persone fra **Gerusalemme e la Cisgiordania**
- Accelerazione nelle **espulsioni da Gerusalemme**
- **Ebraizzazione** di Gerusalemme

Il muro annette gli insediamenti e esclude i quartieri palestinesi



Le vere finalità del muro:

- Israele può **controllare**, direttamente o indirettamente, **la West Bank senza** che debba **annettersi**, insieme alle terre, **anche gli abitanti**
- Attua una **divisione della Cisgiordania in 3 bantustan**, togliendo continuità territoriale ad un ipotetico futuro stato palestinese

...ma soprattutto

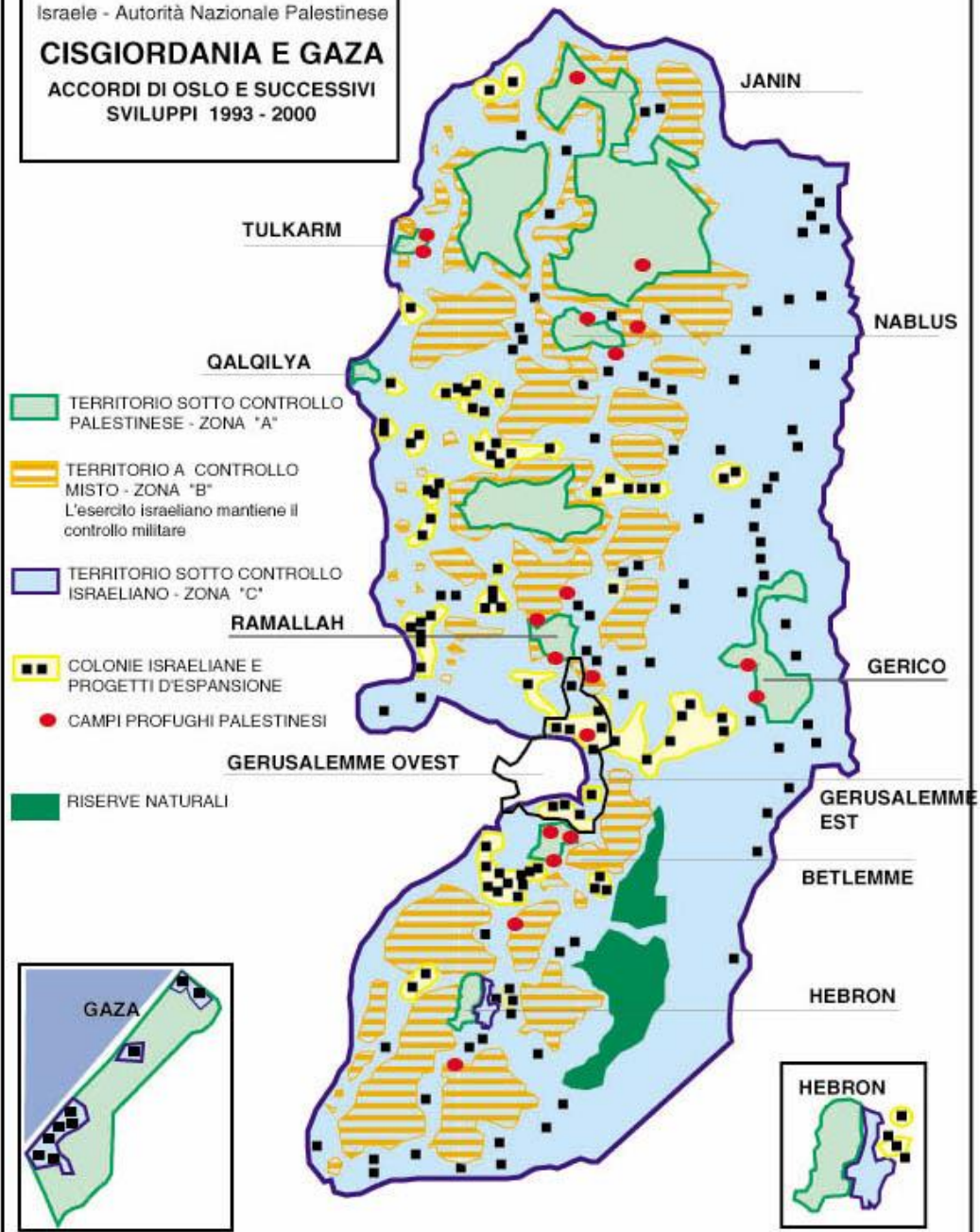
eviterà di trovarsi di fronte alla scelta di:

- **istituzionalizzare l'apartheid** per preservare il **carattere "ebraico" dello stato**, privando i palestinesi dei territori *de facto* annessi, dei diritti goduti dai cittadini israeliani di religione ebraica, oppure..
- per evitare che nella nuova *Heretz Israel* vi siano altri **3-4 milioni di palestinesi**, di **procedere alla loro espulsione manu militari**

Israele - Autorità Nazionale Palestinese

CISGIORDANIA E GAZA

ACCORDI DI OSLO E SUCCESSIVI
SVILUPPI 1993 - 2000



Il muro e il diritto internazionale

L'Assemblea generale Onu:

- il 21 ottobre 2003 adotta la **risoluzione ES-10/13** che **condanna la costruzione di una "Barriera" gravante sul «territorio palestinese occupato»**
- l'8 dicembre 2003 adotta la **risoluzione ES-10/14** che **domandava alla Corte Internazionale di Giustizia di emettere un **parere** consultivo sulla questione del muro**

Il parere della Corte Internazionale di Giustizia

Il 9 luglio 2004 la Corte dell'Aia ha affermato che: «*L'edificazione del Muro che Israele, potenza occupante, è in procinto di costruire nel territorio palestinese occupato, ivi compreso l'interno e intorno a Gerusalemme Est, e il regime che gli è associato, sono contrari al diritto internazionale*»

L'Assemblea generale Onu dispone il rispetto degli obblighi giuridici

Il 20 luglio 2004, adotta la **risoluzione ES-10/15**, dopo aver preso atto del parere consultivo della Corte Internazionale di Giustizia.

La risoluzione *«esige che Israele, potenza occupante, rispetti i suoi obblighi giuridici come essi sono enunciati nel parere consultivo»*

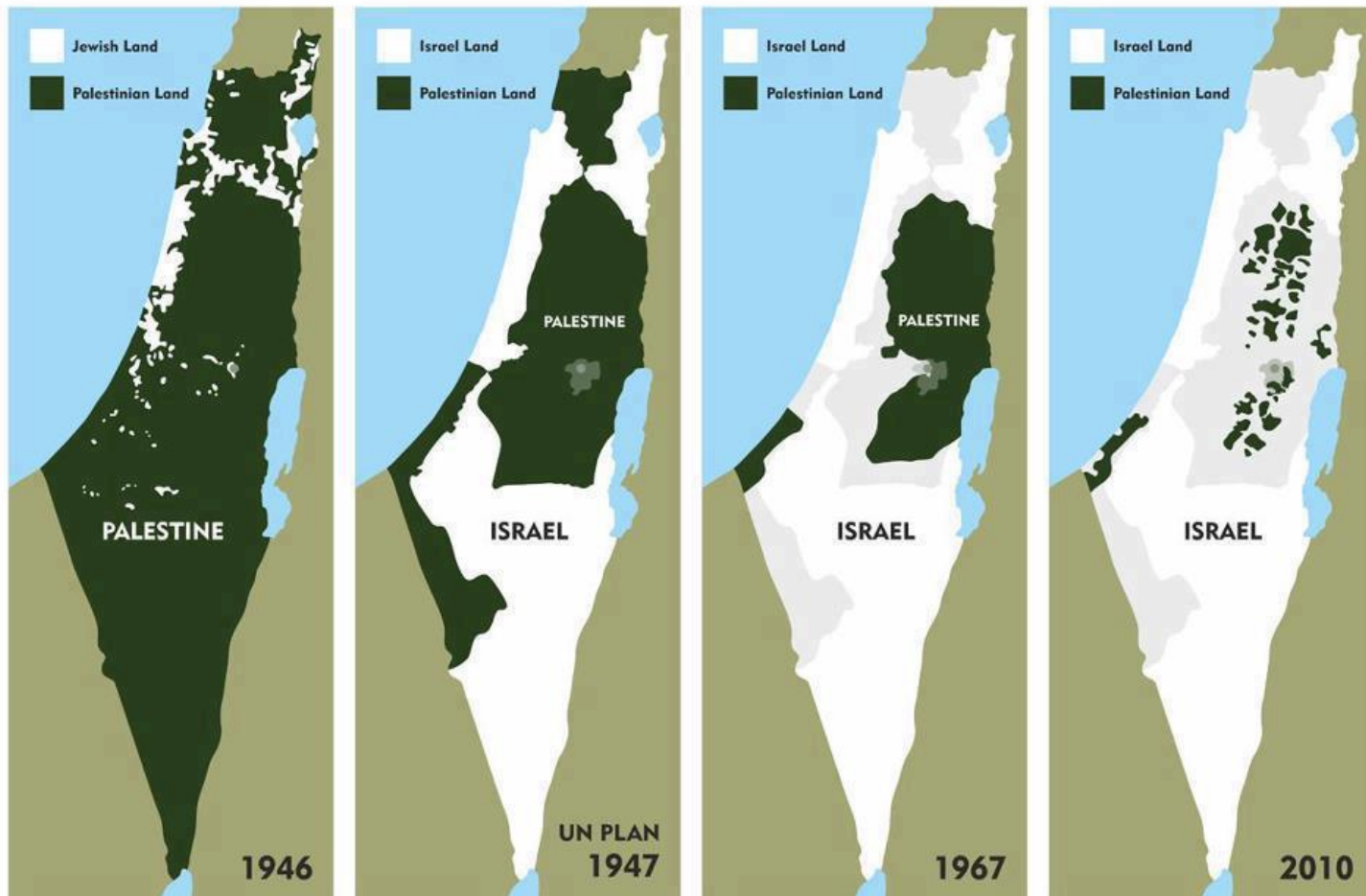
La strategia sionista

Concedendo una formale autonomia ai centri abitati palestinesi (magari riconoscendoli formalmente come stato) e annettendosi con il muro altra parte della Cisgiordania, il governo israeliano:

- cerca di sfuggire a questo dilemma e
- persegue il suo obiettivo di un controllo totale sui Territori occupati

*“Quanta più terra possibile,
col minor numero di palestinesi possibile”*

PALESTINIAN LOSS OF LAND 1946-2010



Theodor Herzl

“In Palestina dovremmo costruire parte del muro dell’Europa contro l’Asia [...] un avamposto della civiltà contro la barbarie”

da “Lo stato ebraico” – 1896 (il manifesto del sionismo politico)

Fonti bibliografiche:

- **Stop the Wall**

Il Muro dell'Apartheid in Palestina

Fatti – Analisi – Testimonianze

A cura di Pengon (Rete delle Ong Palestinesi)

Edizioni Alegre 2004

- **Non più muri** – Mostra fotografica 2014

Ruggero da Ros

http://www.nonpiumuri.altervista.org/docs/nonpiumuri-Ruggero_Da_Ros.pdf

<https://onedrive.live.com/redirect?resid=CBC094B6E9D5551F%212784>